



Alberto Vladimiro Capasso
NOTARO

RACCOLTA N. 34900

REPERTORIO N. 88016

**ATTO MODIFICATIVO DELL'ATTO COSTITUTIVO
E DEL REGOLAMENTO
dell'"OSSERVATORIO SUI CONFLITTI
E SULLA CONCILIAZIONE"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatrecento, il giorno ventotto del mese di febbraio, in Roma Via Golametto presso l'Ufficio del Presidente del Tribunale di Roma

(28 febbraio 2013)

Avanti a me **Avv. ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO**, Notaio in Roma con studio in Via Ennio Quirino Visconti n. 8, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE il Dott:

- **BRESCIANO MARIO**, nato a Napoli (NA), il tre marzo millenovecentoquarantacinque, c.f.n. BRS MRA 45C03 F839T, domiciliato per la carica in Roma, presso la sede dell'Osservatorio, Via G.B. De Rossi n.9.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaro sono certo,

PREMETTE QUANTO SEGUE

a) in data 21 luglio 2010 è stato sottoscritto in Campidoglio un protocollo di Intesa tra il "Comune di Roma", "L'ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI", il "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA", "L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA", in collaborazione con la Presidenza del Tribunale di Roma, l'Istituto di Ricerche Or.Me (Osservatorio sulle Responsabilità in Medicina) e la Camera di Conciliazione di Roma, per lo sviluppo e l'attuazione della Conciliazione extragiudiziale;

b) successivamente hanno aderito al Protocollo "L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio ARTURO CARLO JEMOLO", "IL CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA", "IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DEL LAZIO" e la "PROVINCIA DI ROMA";

c) in esecuzione del citato Protocollo di Intesa è stato costituito tra il "TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA", L'Amministrazione Comunale di Roma Capitale, "COMUNE DI ROMA", il "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA", "L'ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI", "L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA", "LA CAMERA DI CONCILIAZIONE DI ROMA", "L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio ARTURO CARLO JEMOLO" ed il "CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA", con atto a rogito Notaio Bernardo Cannata di Castelnuovo di Porto in data 11 luglio 2011, Rep. n. 28.161 Racc. n. 15.667, registrato a Roma 3 il 20 luglio 2011 al n. 27455 serie 1/T l'"OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE", con sede a Roma, Piazza della Libertà n. 20, codice fiscale n. 97665820581, retto e disciplinato oltre che dal predetto atto costitutivo, dal Regolamento allegato a corredo del-

REGISTRATO A Roma 2
UFFICIO DELLE ENTRATE
MODELLO UNICO
Il 05/03/2013
Serie/N 1T/5907
Per € 168,00



lo stesso;

d) con delibera dell'11 luglio 2011 la sede veniva stabilita in Via G. B. De Rossi n.9 presso l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Roma e, successivamente, con delibere del Consiglio Direttivo del 25 gennaio 2012 e del 17 aprile 2012, sono state ammesse la "LAZIO SERVICE Spa" e la Corte di Appello di Roma che avevano presentato domanda di ammissione; e che il Comune di Roma ha assunto la denominazione Roma Capitale, per cui è opportuno modificare l'art. 6 del Regolamento;

e) è emersa l'opportunità di modificare alcuni articoli del Regolamento e le predette modifiche agli artt. 2, 6, 9 e 12, sono state tutte illustrate ed approvate nel corso della riunione del Consiglio Direttivo del 17 aprile 2012 citata;

f) con delibera del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2012, è stato nominato il Dott. Mario Bresciano quale Presidente dell'Osservatorio;

g) con delibera del Consiglio Direttivo del 28 febbraio 2013 è stata apportata un'ulteriore modifica dell'art. 6 del predetto Regolamento, nonché la modifica della sede presso il Tribunale Civile di Roma;

h) è, pertanto, opportuno procedere alla formale modifica del Regolamento subordinatamente alle delibere del Consiglio Direttivo;

TUTTO CIO' PREMESSO

da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente, nella suddetta qualità di Presidente dell'"**OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE**", in virtù del mandato allo stesso conferito nella predetta riunione del Consiglio Direttivo del 17 aprile 2012,

DICHIARA:

che per effetto delle delibere richiamate in premessa, il testo del Regolamento è così modificato :

I) il testo dell'art. 2 (due) dell'atto costitutivo e del Regolamento viene modificato come segue:

"Art. 2 - Sede - L'Osservatorio ha sede a Roma in Viale Giulio Cesare 54/B c/o il Tribunale civile di Roma";

II) il testo del secondo comma dell'art. 6 (sei) dell'atto costitutivo e del Regolamento viene modificato come segue:

"Art. 6 - Consiglio Direttivo

OMISSIS

Fanno parte del Consiglio Direttivo anche i delegati di Ordini professionali, Istituzioni, Associazioni, Società, Camere, Istituti di ricerca, la domanda di adesione dei quali è stata accolta dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 10. I delegati del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i componenti del Consiglio o dell'Organo direttivo e/o esecutivo dell'ente aderente.

Il Consiglio Direttivo provvede a nominare tra le personalità di riconosciute e apprezzate qualità professionali e di indipendenza, anche al suo esterno, il Presidente Onorario, il Presidente ed uno o più Vicepresidenti, nonché il Segretario-Tesoriere ed il Revisore dei Conti. Nomina inoltre, i membri del Comitato scientifico e dei gruppi di lavoro del Comitato stesso". Invariato il resto dell'articolo;

III) il testo dell'articolo 9 (nove) del solo Regolamento, relativo alle Entrate, in quanto nell'atto costitutivo le medesime sono disciplinate all'art. 11 che fa espresso rinvio all'art. 9 del Regolamento, mediante inserimento di un nuovo primo comma viene modificato con l'aggiunta del comma del seguente tenore:

"Art. 9 - Entrate

L'esercizio sociale va dall'1 maggio al 30 aprile di ogni anno."

Invariato il resto dell'articolo;

IV) il testo dell'articolo 12 (dodici) del solo Regolamento, relativo alle modifiche allo stesso regolamento, come segue:

"Art. 12 - Modifiche

Ogni variazione del presente Regolamento dovrà essere approvata all'unanimità da tutti gli enti che costituiscono l'Osservatorio.

Per consentire il raggiungimento dell'unanimità il parere favorevole alle modifiche al Regolamento oggetto di delibera, potrà anche essere espresso per iscritto e trasmesso per posta elettronica certificata."

L'elenco dei partecipanti è quello risultante dal nuovo testo dell'art. 6, relativo ai delegati che è per l'effetto modificato come segue:

ART.6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha la seguente composizione:

- *un delegato di Roma Capitale;*
- *un delegato del Tribunale di Roma;*
- *un delegato dell'Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Roma;*
- *un delegato dell'Ordine degli Avvocati di Roma;*
- *un delegato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma;*
- *un delegato della Camera di Conciliazione di Roma;*
- *un delegato dell'Istituto Arturo Carlo Jemolo;*
- *un delegato dell'Ordine dei Notai di Roma;*
- *un delegato dell'Ordine dei Giornalisti di Roma;*
- *un delegato della Provincia di Roma;*
- *un delegato della Lazio Service Spa;*
- *un delegato della Corte d' Appello di Roma.*

invariato il resto dell'articolo.

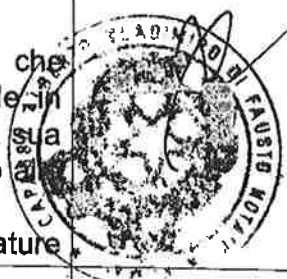
Il comparente consegna a me Notaro il testo del Regolamento aggiornato con le modifiche testè deliberate, onde allegarlo al presente atto, debitamente vidimato come per legge, sub "A".

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico dell'Osservatorio.

Il comparente dichiara di avere piena ed esatta conoscenza di quanto allegato e, ai sensi dell'art. 51 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, dispensa me Notaro dalla lettura.

Ed io Notaro richiesto ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al costituito, il quale in seguito di mia domanda, lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà ed a verità, e lo ha sottoscritto unitamente a me Notaro ore 13.45 (tredici e minuti quarantacinque).

Atto scritto da persona di mia fiducia a mezzo di apparecchiature



elettromeccaniche e in parte a mano da persona di mia fiducia e da me Notaro su due fogli di cui scritte pagine intere cinque e fin qui della presente.

F.to Mario Bresciano

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro



**REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO
SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE**

PREMESSO

- 
- Che in data 21 luglio 2010 è stato sottoscritto in Campidoglio un protocollo di intesa tra i seguenti Enti: il Comune di Roma, l'Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, l'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Roma, dalla Presidenza del Tribunale di Roma, dall'Istituto di ricerche Or.Me (Osservatorio sulle Responsabilità in Medicina), la Camera di Conciliazione di Roma;
 - Che con la sottoscrizione del Protocollo di intesa i suddetti Enti hanno deciso di costituire un Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione;
 - Che gli Enti sottoscrittori del Protocollo intendono regolamentare detto Osservatorio, avendo già nominato un proprio delegato quale rappresentante nel relativo organismo direttivo;
 - Che hanno successivamente aderito al Protocollo l'Istituto Arturo Carlo Jemolo, l'Ordine dei Notai di Roma e l'Ordine dei giornalisti di Roma, la Provincia di Roma.

Tutto ciò premesso, gli Enti che hanno sottoscritto o che hanno aderito al Protocollo di intesa adottano il seguente Regolamento.

ART.1 - DENOMINAZIONE

L'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione a Roma e nel Lazio, costituito su iniziativa degli Enti che hanno sottoscritto o che hanno aderito al Protocollo di intesa e di cui alle premesse del presente Regolamento che costituiscono parte integrante di esso, ha la seguente denominazione: "Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione".

ART.2 - SEDE

L'Osservatorio ha sede a Roma in Viale Giulio Cesare 54/B c/o il Tribunale civile di Roma.

ART.3 - DURATA



L'Osservatorio ha durata illimitata.

ART.4 - SCOPO

L'Osservatorio in coerenza con le finalità di studio della conflittualità, con particolare riferimento al territorio della Regione Lazio, e nel rispetto degli obiettivi di tutela degli interessi generali che caratterizzano gli Enti che vi partecipano, ha il preciso scopo di promuovere lo studio e la ricerca nel conflitto e la conciliazione, nonché lo sviluppo dello strumento della mediazione finalizzata alla conciliazione alla luce del D.lgs. 4 marzo 2010 nr. 28.

L'Osservatorio potrà promuovere e partecipare a progetti ed iniziative che coinvolgano anche altri soggetti aventi le stesse caratteristiche degli Enti promotori.

Tali obiettivi saranno perseguiti, innanzitutto, attraverso:

- a) attività di ricerca : indagini di carattere generale, specialistico e multidisciplinare sul tema dei conflitti, dei relativi costi diretti ed indiretti e dei relativi trend, creazione di indici di conflittualità per tipologia di conflitto e circoscrizioni territoriali, realizzazione e presentazione di un Rapporto annuale sullo stato dei conflitti e delle conciliazioni;
- b) attività di informazione: creazione di una banca dati, diffusione dei dati con cadenza periodica, pubblicazione di un bollettino e/o di una news letter, creazione di un punto di informazione per favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura della mediazione tra i cittadini;
- c) attività di studio: organizzazione di occasioni di approfondimento e di confronto con i soggetti istituzionali competenti che consentano di monitorare l'evolversi dei comportamenti dei cittadini nella scelta delle forme di tutela dei diritti e di accesso alla giustizia sia in Italia che all'estero;
- d) attività di formazione: organizzazione di seminari, corsi, convegni per favorire una elevata qualità dei livelli di formazione dei mediatori ed elaborare percorsi educativi mirati da realizzare sul territorio;
- e) attività di servizio: consulenza sui temi della mediazione e del conflitto agli Enti interessati, favorendo la introduzione della best-practice in tema di risoluzione alternativa dei conflitti nonché strumenti di tipo tecnico e organizzativo per la gestione degli organismi di mediazione.

ART.5 - ORGANI

Sono organi dell'Osservatorio:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato Scientifico
- Il Revisore dei Conti
- Il Segretario-Tesoriere

Ogni incarico negli organi dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito.

ART.6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha la seguente composizione:

- un delegato del Comune di Roma;
- un delegato del Tribunale di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Roma;
- un delegato dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma;
- un delegato della Camera di Conciliazione di Roma;
- un delegato dell'Istituto Arturo Carlo Jemolo;
- un delegato dell'Ordine dei Notai di Roma;
- un delegato dell'Ordine dei Giornalisti di Roma;
- un delegato della Provincia di Roma;
- un delegato della Lazio Service Spa;
- un delegato della Corte d' Appello di Roma.

Fanno parte del Consiglio Direttivo anche i delegati di Ordini professionali, Istituzioni, Associazioni, Società, Camere, Istituti di ricerca, la domanda di adesione dei quali è stata accolta dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 10. I delegati del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i componenti del Consiglio o dell'Organo direttivo e/o esecutivo dell'ente aderente.

Il Consiglio Direttivo provvede a nominare, tra le personalità di riconosciute e apprezzate qualità professionali e di indipendenza, anche al suo esterno, il Presidente Onorario, il Presidente ed uno o più Vicepresidenti, nonché il Segretario-Tesoriere ed il Revisore dei Conti. Nomina, inoltre, i membri del Comitato scientifico e dei gruppi di lavoro del Comitato stesso.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente perlomeno una volta ogni due mesi o quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta con qualunque mezzo suscettibile di riscontro e di ricezione da inviare al domicilio eletto dei consiglieri. Il Consiglio dura in carica tre anni e può essere rinnovato nella sua composizione per un ulteriore triennio.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice-Presidente.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di più della metà dei componenti e delibera a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede la riunione.

Qualora si debbano deliberare spese non coperte da disponibilità o contributi, ogni delegato può chiedere il rinvio della decisione per acquisire la delibera di spesa da parte dell'Ente che rappresenta.



In caso di decadenza, dimissioni o revoca, senza che venga meno la maggioranza del Consiglio, i soggetti che esprimono i delegati devono procedere alla nomina in sostituzione entro trenta giorni.

In caso del venir meno della maggioranza, decade l'intero Consiglio e si provvede tempestivamente alla nomina dei nuovi componenti.



ART.7 - PRESIDENTE - VICEPRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Osservatorio di fronte ai terzi ed in giudizio, il Vicepresidente lo sostituisce in caso di impedimento fisico dello stesso.

Il Presidente presiede le assemblee del Consiglio Direttivo, promuove ed attua le attività dell'Osservatorio, coordina il Comitato Scientifico, adotta i provvedimenti necessari per il raggiungimento degli scopi dell'Osservatorio, con l'obbligo di informare il Consiglio nella prima riunione utile.

ART.8 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico dura in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Esso è costituito da un rappresentante per ciascuno degli Enti che hanno costituito l'Osservatorio, nonché dal Presidente pro tempore.

Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive in materia culturale e tecnico scientifica, esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative attuate dall'Osservatorio.

Ciascun componente del Comitato Scientifico, per le funzioni a lui spettanti, può istituire un gruppo di lavoro di supporto e ne sottopone la nomina al Consiglio Direttivo.

ART.9 - ENTRATE

L'esercizio sociale va dall'1 maggio al 30 aprile di ogni anno.

Le entrate dell'Osservatorio sono costituite da:

- eventuali contributi, sovvenzioni, erogazioni effettuate dagli Organismi costituenti, a carattere non obbligatorio;
- contributi da chiunque effettuate;
- ogni altro provento ed entrata non espressamente qualificato;

Le elargizioni di qualsiasi natura, da chiunque effettuate, devono ricevere il preventivo benestare del Consiglio Direttivo e, se vincolate al perseguimento di uno scopo specifico, sono indicate distintamente nel conto consuntivo.

ART.10 - FUNZIONI E PREROGATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo competono le seguenti funzioni e prerogative:

- potere di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il potere di indirizzo e controllo di ogni attività dell'Osservatorio;
- la gestione operativa dell'Osservatorio;
- l'approvazione del conto consuntivo e del conto preventivo, rispettivamente, di norma, entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ciascun anno;
- il potere di nomina e revoca del Presidente, del Vicepresidente, del Revisore dei conti, del Segretario-tesoriere nonché dei componenti del Comitato Scientifico e dei membri dei gruppi di lavoro del Comitato stesso;
- il potere di accogliere nuove adesioni di soggetti che abbiano le stesse caratteristiche degli enti promotori.

In particolare e a titolo esemplificativo il Consiglio Direttivo :

- approva le procedure per il funzionamento dell'Osservatorio;
- organizza le varie funzioni previste avvalendosi degli organismi che partecipano all'Osservatorio.

Il Consiglio può delegare, in tutto od in parte, le proprie attribuzioni ad uno o più Consiglieri, incluso il potere di firma, secondo le modalità fissate di volta in volta.

ART. 10 BIS - SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo, coordina le attività di gestione dell'Osservatorio e predispone il conto preventivo ed il conto consuntivo dell'Osservatorio.

ART.11 - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore nominato dal Consiglio Direttivo tra i soggetti iscritti nel registro dei Revisori Contabili e nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, dura in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Consiglio che lo ha nominato.

Il Revisore non è rieleggibile.

Il Revisore vigila sull'osservanza del Regolamento e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Osservatorio, esercita il controllo contabile, mediante ispezioni e verifiche.

Il Revisore predispone una relazione di accompagnamento al conto preventivo ed al conto consuntivo, depositati presso la sede dell'Osservatorio almeno dieci giorni prima della data fissata per l'approvazione.

ART.12 - MODIFICHE

Ogni variazione del presente Regolamento dovrà essere approvata all'unanimità da tutti gli enti che costituiscono l'Osservatorio.



Per consentire il raggiungimento dell'unanimità il parere favorevole alle modifiche al Regolamento oggetto di delibera, potrà anche essere espresso per iscritto e trasmesso per posta elettronica certificata.

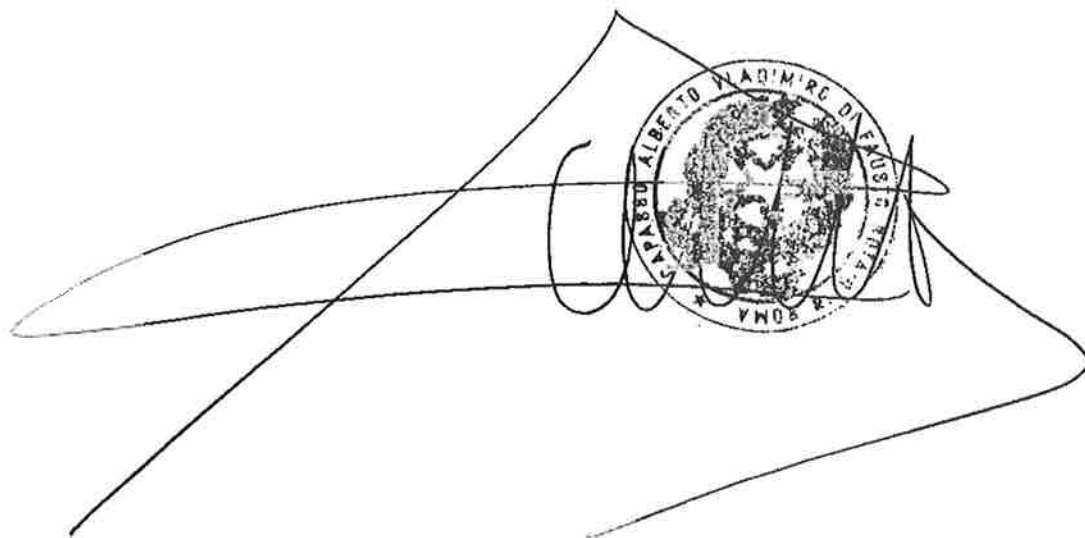
F.to Mario Bresciano

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro



LA PRESENTE COPIA AUTENTICA, COMPOSTA DI N. 6
FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE, DA ME NOTARO
COLLAZIONATO PERFETTAMENTE CONCORDA, CON IL
MEDESIMO FIRMATO A NORMA DI LEGGE, SI RILASCIA
PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE.

ROMA, 05 marzo 2013



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem and the text "ALBERTO VIGORE DI FUSC" around the top and "ROMA" at the bottom. The signature is a continuous, flowing line that loops around the seal.